

LIBRI

Green Building Economy - Primo rapporto su edilizia, efficienza e rinnovabili in Italia

A cura di Giuliano Dall'Ò

Edizioni Ambiente - 2011

Pagine 336 - euro 28

Kyoto Club, organizzazione che promuove strategie e progetti per ridurre i consumi energetici, nei diversi comparti, attraverso soluzioni tecnologiche innovative, ha al suo interno l'Osservatorio nazionale sull'efficienza energetica e le fonti rinnovabili in edilizia, denominato Green building economy (Gbe), di cui Dall'Ò (professore al Best del Politecnico di Milano) è coordinatore. Al rapporto, presentato in questo volume, stampato su carta ecologica, con una grafica semplice e compatta, hanno contribuito 31 enti e associazioni di produttori, prestatori di servizi dell'edilizia, appartenenti a vario titolo al mondo della sostenibilità.

Una prima parte introduce alla Green economy edilizia, con approfondimenti sulla legislazione nazionale e con riferimenti alla normativa europea; analizza l'ambito delle costruzioni e l'evoluzione in atto sul piano della qualità energetica e ambientale.

Alla seconda parte, strutturata in più capitoli, che prende in esame la situazione del mercato dei sistemi, delle tecnologie e dei servizi, hanno contribuito diverse associazioni di categoria, con informazioni sulle dinamiche interne ai settori dell'edilizia. Il tema affrontato riguarda l'affinamento delle tecnologie per l'efficienza energetica dell'involucro edilizio opaco (pareti, coperture); dei serramenti e di varie tipologie di impianti, per riscaldamento, condizionamento, illuminazione, automazione; sottolinea l'importanza della formazione degli esperti della gestione energetica;

dei certificatori, degli installatori e manutentori. Una terza parte esamina le strategie adottate per accelerare il cambiamento, norme e indicazioni europee, obiettivi al 2030, programmi e azioni avviate in Italia per sviluppare la cultura dell'efficienza energetica; incentivi e politiche di indirizzo per la riduzione delle emissioni.

Definisce anche, in chiave propositiva, prospettive e criticità del mercato italiano, mettendo in guardia dall'alimentare troppo illusori obiettivi, per la realizzazione di edifici a energia quasi zero.

